

Guardiano/a della selvaggina APF

osservare, sparare, pascolare, dare da mangiare, curare, accudire

I guardiani e le guardiane della selvaggina lavorano per conto del cantone o delle associazioni venatorie. Si assicurano che la fauna selvatica nella loro area sia sana. Osservano la selvaggina in turni regolari, abbattano gli animali malati e combattono le epidemie. In inverno nutrono la selvaggina, prevengono i danni alla selvaggina nella foresta e controllano il rispetto delle norme sulla caccia e sulla

conservazione della natura. I guardiani e le guardiane della selvaggina sono anche responsabili dell'istruzione dei cacciatori. Si assumono i compiti di polizia della caccia e della pesca. Cercano di offrire agli animali le migliori condizioni possibili di allevamento e di garantire la protezione e la cura degli habitat. Svolgono attività amministrative al computer.



Cosa e per cosa?

- ▶ Affinché non si verifichino conflitti a causa della fauna selvatica, ad esempio un lupo in montagna che uccide le pecore dei contadini, il guardiano della selvaggina svolge un lavoro di pubbliche relazioni e mediazione tra le diverse parti.
- ▶ Affinché non si verifichi un'improvvisa sovrappopolazione di una certa razza di animali selvatici, la guardiana della selvaggina elabora piani di caccia e, se necessario, abbatte gli animali vecchi e malati.
- ▶ Affinché non vi siano violazioni della legge, il guardiano della selvaggina controlla le popolazioni di animali e uccelli selvatici ed effettua controlli regolari in relazione alle operazioni di caccia e alla repressione del bracconaggio.
- ▶ Affinché possa conoscere la popolazione animale della sua zona, la guardiana della selvaggina trascorre molto tempo in natura e tiene coscientemente elenchi della popolazione delle singole specie.

Fatti

Accesso Prima dell'esame: Formazione professionale di base di almeno 3 anni e superamento dell'esame di certificazione dell'Associazione svizzera dei guardiani della selvaggina o qualifica equivalente. Formazione in "guardiano/a della selvaggina svizzera" o formazione equivalente e almeno 3 anni di attività professionale come guardiano/a della selvaggina, con un impiego minimo del 50%.

Formazione Formazione in servizio: 25 giorni suddivisi in 3 anni. Nota: I costi del corso sono parzialmente coperti dalla Confederazione.

Gli aspetti positivi I guardiani e le guardiane della selvaggina sono autorizzati a occuparsi intensamente degli animali selvatici durante il loro lavoro. Ma non si occupano solo di

animali selvatici, spesso hanno con sé anche un cane da caccia, che li accompagna ogni giorno nelle loro incursioni.

Gli aspetti negativi I guardiani e le guardiane della selvaggina lavorano in gran parte in modo indipendente e sono di solito da soli. Spesso hanno orari di lavoro irregolari e devono lavorare all'aperto in qualsiasi condizione meteorologica. Questo non è sempre facile e richiede una costituzione solida e molta indipendenza.

Buono a sapersi I guardiani e le guardiane della selvaggina sono dipendenti degli uffici cantonali della caccia. I posti vacanti sono pubblicizzati pubblicamente, ma sono rari: Attualmente in Svizzera ci sono solo 10-15 posti vacanti all'anno.

Profilo dei requisiti

	favorevole	importante	molto importante
affidabilità, coscienziosità	■		
capacità decisionale	■	■	
capacità di comunicare, capacità di imporsi	■	■	
costituzione robusta, resistenza alle intemperie	■	■	■
fluidità nell'espressione orale e scritta	■		
interesse per la natura, interesse per gli animali	■	■	■
passione per gli animali	■	■	
resilienza, equilibrio, fitness e forza	■	■	
senso di osservazione, buona misura ad occhio	■	■	
talento organizzativo, abilità commerciale	■	■	

Percorsi di carriera

↑	Ingegnere/a ambientale SUP (Bachelor)
↑	Capo circoscrizione, istruttore/trice per nuovi guardacaccia
↑	Guardiano/a della selvaggina APF
↑	Attestato federale capacità (AFC) o titolo equivalente (vedi ammissione)